



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Informazione per pazienti

La scintigrafia per ricerca del linfonodo sentinella nel Melanoma

**Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate
Medicina Nucleare**

Dott. Annibale Versari - Direttore

INDICE

Cos'è e come funziona la scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella in caso di melanoma?	3
È un esame doloroso o pericoloso?	4
Ci sono controindicazioni all'esame?	4
È necessaria una preparazione specifica per l'esame?	5
È necessario sospendere i farmaci che prendo abitualmente?	5
Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?	5
Come si svolge l'esame	5
Cosa succede al termine dell'esame	6
Contatti	7

Gentile Signore/a,

questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni sulla scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella.

Le informazioni contenute in questo opuscolo non intendono sostituire il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.

Cos'è e come funziona la scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella in caso di melanoma?

All'interno del nostro corpo sono presenti centinaia di ghiandole linfatiche (i cosiddetti "linfonodi") che rappresentano alcune delle nostre stazioni difensive nei confronti delle infezioni. I linfonodi possono, tuttavia, essere "sfruttati" dai tumori, nel caso specifico dal melanoma, come una sorta di "strada" per il diffondersi della malattia agli altri organi. La scintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella è un esame di medicina nucleare che consente di identificare la sede del linfonodo più vicino al melanoma (detto "linfonodo sentinella"), in modo da indicarla al chirurgo, e di guidarlo nell'asportazione del linfonodo stesso. Il linfonodo sentinella, essendo appunto il più vicino al tumore, viene considerato quello con più elevate probabilità di essere coinvolto dalla malattia.

Una volta asportato il linfonodo sentinella, il Medico specialista Anatomo-Patologo lo esaminerà e dovrà confermare o meno il passaggio (*metastasi*) del melanoma all'interno del linfonodo stesso. Tale informazione è, infatti, fondamentale per stabilire il grado di estensione del tumore e il conseguente approccio chirurgico più corretto per ogni singolo/a paziente.

Per poter fare questo esame le verrà iniettata una particolare sostanza detta "radiofarmaco" (o "tracciante radioattivo") in prossimità della sede del melanoma o della cicatrice rimasta sulla pelle, se il melanoma è già stato asportato chirurgicamente. Il radiofarmaco è in grado di concentrarsi all'interno del linfonodo sentinella e, da qui, emettere radiazioni. Queste radiazioni verranno registrate

da un'apparecchiatura chiamata "gamma-camera". La "gamma-camera" ci permetterà di trasformare in immagini le radiazioni emesse dal suo linfonodo sentinella e di identificarne la corretta posizione.



Gamma camera disponibile presso la nostra struttura

È un esame doloroso o pericoloso?

No, lei non sentirà alcun dolore durante la scintigrafia. Sentirà solo un lieve fastidio provocato dalle punture dell'ago (*da 1 a 4 a seconda della sede del melanoma*) nei punti in cui le verrà iniettato il radiofarmaco. Le iniezioni di questo radiofarmaco sono infatti sicure, di breve durata (*pochi secondi*) e non causano alcuna reazione.

Ci sono controindicazioni all'esame?

No, non ci sono controindicazioni all'esecuzione di questo esame. Questo esame non ha controindicazioni assolute nemmeno per le pazienti in stato di gravidanza o che stanno allattando al seno. In questi casi, però, è necessario che la paziente avverta il Medico Nucleare nel corso della visita.

È necessaria una preparazione specifica per l'esame?

No, non è necessaria alcuna preparazione e non le è richiesto il digiuno.

È necessario sospendere i farmaci che prendo abitualmente?

No, non occorre che lei smetta di assumere i farmaci che prende abitualmente.

Attenzione: non smetta mai di prendere i suoi farmaci abituali di sua iniziativa e senza le indicazioni del suo medico.

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?

Porti con sé tutta la documentazione che riguarda il motivo per cui è stata richiesta la scintigrafia, ed, in particolare:

- esame citologico/istologico relativo al melanoma;
- eventuali indagini eseguite successivamente alla diagnosi di melanoma.

Come si svolge l'esame?

Lei farà la scintigrafia nel reparto di Medicina Nucleare. Una volta arrivato/a in reparto, lei dovrà presentarsi all'accettazione (*la nostra segreteria*). A questo punto, il personale la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo. Il medico la farà entrare in ambulatorio e le spiegherà in modo approfondito il motivo per cui deve fare la scintigrafia e come si svolgerà l'esame. Il medico le chiederà poi di firmare due moduli di consenso informato: uno per la scintigrafia e l'altro per il trattamento dei dati personali a scopo di ricerca.

Quindi lei verrà invitato/a dal personale tecnico a stendersi sul lettino dello strumento di rilevazione (*la gamma-camera*) e a scoprire la

regione del corpo nella quale si trova il melanoma **(o la cicatrice)**. A questo punto il Medico Nucleare provvederà ad iniettarle piccole quantità di radiofarmaco (da 1 a 4 iniezioni a seconda della zona) attorno al melanoma o alla cicatrice rimasta dall'intervento. Subito dopo le iniezioni il personale tecnico inizierà ad acquisire le prime immagini scintigrafiche. Questa fase dura **circa 20 minuti**. Una volta localizzato il linfonodo sentinella il Medico Nucleare provvederà a segnare la posizione sulla pelle con un pennarello indelebile. Successivamente verrà invitato/a **a sedersi in una apposita sala di attesa, per circa 1 ora**, in modo che il radiofarmaco abbia il tempo di distribuirsi in modo ottimale lungo le vie linfatiche.

Al termine di questa attesa, il personale tecnico la inviterà a sdraiarsi nuovamente sul lettino della gamma-camera per **circa 30 minuti**. Durante questo tempo i tecnici acquisiranno le restanti immagini scintigrafiche. Queste servono a confermare il linfonodo sentinella già evidenziato e a rilevare eventuali altre sedi. La **durata complessiva di questo esame è di circa 2 ore**.

Cosa succede al termine dell'esame?

Al termine dell'esame:

- Il Medico Nucleare scriverà il referto della scintigrafia e ne metterà una copia cartacea nella sua cartella clinica insieme ad una copia delle immagini acquisite durante l'esame.
- Lei potrà tornare tranquillamente a casa, anche in automobile, perché il radiofarmaco non influisce sulla capacità di guida. Inoltre, lei potrà riprendere tutte le sue normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.

Contatti

Segreteria Medicina Nucleare

tel. 0522-296540

Personale Medico

Dott. Annibale Versari (direttore)

tel. 0522-296313

mail: annibale.versari@ausl.re.it

Dott. Alessandro Fraternali

tel. 0522-295052

mail: alessandro.fraternali@ausl.re.it

Dott.ssa Angelina Filice

tel. 0522-296043

mail: angelina.filice@ausl.re.it

Dott.ssa Maria Liberata Di Paolo

tel. 0522-296043

mail: marialiberata.dipaolo@ausl.re.it

Dott. Massimiliano Casali

tel. 0522-296096

mail: massimiliano.casali@ausl.re.it

Dott. Massimo Roncali

tel. 0522-296096

mail: massimo.roncali@ausl.re.it

Dott. Vincenzo De Biasi

tel. 0522-296284

mail: vincenzo.debiasi@ausl.re.it

Dott. Rexhep Durmo

tel. 0522-296284

mail: rexhep.durmo@ausl.re.it

Coordinatore Infermieristico e Tecnico **Simona Cola**

tel. 0522-295052

mail: simona.cola@ausl.re.it

Testi a cura di

Massimiliano Casali, *Medico Nucleare, Medicina Nucleare, AUSL IRCCS di Reggio Emilia*

Revisione linguistica e testuale

Biblioteca Medica, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione, AUSL IRCCS di Reggio Emilia



Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Ultima revisione: gennaio 2021